

Nella giornata di giovedì 19 settembre sono stati ratificati interventi di modifica al Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, decisi nel corso di incontri svoltisi prima della pausa estiva. Le soluzioni concordate sono finalizzate a conseguire l'equilibrio delle gestioni Attivi e Pensionati e sono successive alla verifica dell'andamento del Fondo, prevista dall'accordo di costituzione dell'ente del 2 ottobre 2010, dopo tre anni di attività. Gli interventi convenuti si riferiscono prevalentemente alla Sezione Pensionati, che nell'arco del triennio 2011/2013 ha fatto annualmente registrare un disavanzo strutturale. Per fare fronte a questa situazione sono state definite misure correttive che riguardano le contribuzioni e le prestazioni della Sezione Pensionati, nonché il contributo di solidarietà da parte della Sezione Attivi qualora sia in equilibrio. Al riguardo è stato quindi predisposto un distinto Regolamento delle prestazioni per i pensionati. Per quanto concerne la Sezione Attivi rimane l'attuale assetto delle prestazioni, contribuzioni e rimborsi. Sono stati decisi alcuni aggiustamenti su prestazioni e rimborsi con l'obiettivo di miglioramento ed equità, finalizzati anche a mantenere nel tempo il risultato di gestione in attivo. Tutte le modifiche introdotte avranno efficacia dal prossimo 1° gennaio 2014. L'operazione complessiva è finalizzata a dare concreta attuazione ai principi fondanti di mutualità e solidarietà generazionale del Fondo, che devono necessariamente coniugarsi con quello di sostenibilità economica nel lungo periodo, alla luce anche del progressivo incremento dell'aspettativa di vita e peggioramento della Sanità Pubblica. Milano, 19 settembre 2013 LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI GRUPPO INTESA SANPAOLO DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA [Scarica comunicato](#)